

RASSEGNA STAMPA 2024

PARLANO DI NOI



NOVEMBRE - DICEMBRE 2024

Sommario

<i>Inaugurazione Festival dell’Inclusione</i> Giornale di Desio 05/11/2024	<i>pag. 3</i>
<i>Convegno centenario psichiatra Basaglia</i> Il Cittadino MB 09/11/2024	<i>pag. 4</i>
<i>Conferenza stampa Progetto OIKOS Centri per la famiglia</i> Il Cittadino MB 23/11/2024	<i>pag. 4</i>
<i>Conferenza stampa Progetto OIKOS Centri per la famiglia</i> MB News 23/11/2024 Servizio Unica TV	<i>pag. 5</i>
<i>Evento Ti metto in luce in occasione della Giornata dei diritti delle persone con disabilità</i> Il Cittadino MB 23/11/2024	<i>pag. 5</i>
<i>Conferenza stampa Progetto OIKOS Centri per la famiglia</i> Giornale di Desio 26/11/2024	<i>pag. 6</i>
<i>Evento Ti metto in luce in occasione della Giornata dei diritti delle persone con disabilità</i> MBNews 29/11/2024 Il Cittadino MB 30/11/2024 Giornale di Desio 03/12/2024	<i>pag. 7</i>
<i>Attività del progetto OIKOS Centri per la famiglia</i> Il Cittadino MB 14/12/2024	<i>pag. 8</i>

Inaugurazione Festival dell'Inclusione

Giornale di Desio 05/11/2024

Non poteva forse esserci luogo migliore del Consorzio Desio Brianza per inaugurare il «Festival dell'inclusione», una serie di eventi che per quasi un anno cercherà di definire il significato di una parola usata ormai in ogni ambito e, di conseguenza, anche affrontare a tutto tondo i vari aspetti, come ha spiegato il curatore della rassegna, **Davide Biggi**: «Perché un festival sull'inclusione? Perché è una parola entrata in uso nei primi anni 2000 e che oggi si usa ovunque, per cui bisogna fare una riflessione per capire cosa intendiamo e abbiamo deciso di partire dalle situazioni che affrontiamo personalmente». Il primo evento di questa rassegna è piuttosto particolare: una mostra di oggetti d'arte realizzati a partire dagli scarti di alcune aziende da quei minori che, dopo aver commesso un reato, non vengono destinati al carcere minorile ma alla «messa alla prova», percorsi educativi e di riflessione alternativi fra cui il laboratorio «Legalità», da cui sono uscite le opere esposte.

«Scarti: l'arte del riuso», questo il titolo della mostra tenuta da **Stefano Valaguzza**, che ha guidato i giovani nel progetto: recuperare quanti più rifiuti dalle aziende della zona per poi farli usare per esprimere il proprio percorso di vita. Del resto è facile etichettare e anche considerarsi «scarti» della società dopo una condanna, per cui il laboratorio diventa un modo per riflettere su se stessi. «I ragazzi del penale sono spesso i più esclusi, considerati a volte anche pericolosi, eppure hanno ancora tanto da dare alla società – ha spiegato l'assistente sociale **Laura Manzoni**, che ha delega al carcere minorile per l'Ambito di Desio – Ci piaceva includerli perché questo laboratorio permette loro di rivedersi e reintegrarsi». Ne sono venuti fuori tubi per rappresentare un percorso tortuoso di vita, oppure un «cannone», una pistola che faceva sentire grandi.

Non poteva mancare il sostegno dell'assessore ai Servizi sociali, **Fabio Sclapari**, che è anche presidente dell'Ambito di Desio: «Considero il festival un'idea bellissima: ritengo che l'integrazione debba essere un'opera quotidiana e voi ne cogliete in maniera piena la filosofia. Mi sono venuti i brividi quando ho visto la mostra: avete fatto un ottimo lavoro e non vedo l'ora di conoscere i prossimi eventi. Presenti anche gli assessori alle Politiche sociali **Cinzia Battaglia** (Cesano Maderno) e **Mariano Piazza Lunga** (Muggiò), i cui Comuni ospiteranno alcune tappe di questa rassegna. Sono altri cinque gli eventi in programma fino a febbraio, ma il festival avrà anche una seconda parte fra la primavera e l'estate, raggiungendo così quasi un anno di durata. Il primo si terrà in Villa Brivio a Nova Milanese il 9 novembre, in occasione dei cento anni dalla nascita di **Franco Basaglia**.

Nel calendario si trovano temi anche molto diversi fra loro: affido familiare, disabilità, ma anche donne e mondo del lavoro e uno sguardo alla scuola. «L'inclusione è un tema che va accostato con le disuguaglianze che troviamo e abbiamo cercato di organizzare un evento quanto più diffuso», ha spiegato ancora Biggi. Decisamente soddisfatto di quanto realizzato è il presidente del Codebri, **Giuseppe Lissoni**: «Questo è il Consorzio e questi eventi devono essere il nostro abc affinché l'inclusione diventi un valore della società. Siamo contenti di essere riusciti a fare rete con altre realtà».

Un progetto interessante con tanti eventi diversi per promuovere l'integrazione

Al Consorzio Desio Brianza al via il «Festival dell'inclusione»

DESIO Oggi. Non poteva forse esserci luogo migliore del Consorzio Desio Brianza per inaugurare il «Festival dell'inclusione», una serie di eventi che per quasi un anno cercherà di definire il significato di una parola usata ormai in ogni ambito e, di conseguenza, anche affrontare a tutto tondo i vari aspetti, come ha spiegato il curatore della rassegna, **Davide Biggi**. «Perché un festival sull'inclusione? Perché è una parola entrata in uso nei primi anni 2000 e che oggi si usa ovunque, per cui bisogna fare una riflessione per capire cosa intendiamo e abbiamo deciso di partire dalle situazioni che affrontiamo personalmente». Il primo evento di questa rassegna è piuttosto particolare: una mostra di oggetti d'arte realizzati a partire dagli scarti di alcune aziende da quei minori che, dopo aver commesso un reato, non vengono destinati al carcere minorile ma alla «messa alla prova», percorsi educativi e di riflessione alternativi fra cui il laboratorio «Legalità», da cui sono uscite le opere esposte.

«Scarti: l'arte del riuso», questo il titolo della mostra tenuta da **Stefano Valaguzza**, che ha guidato i giovani nel progetto: recuperare quanti più rifiuti dalle aziende della zona per poi farli usare per esprimere il proprio percorso di vita. Del resto è facile etichettare e anche considerarsi «scarti» della società dopo una condanna, per cui il laboratorio diventa un modo per riflettere su se stessi. «I ragazzi del penale sono spesso i più esclusi, considerati a volte anche pericolosi, eppure hanno ancora tanto da dare alla società – ha spiegato l'assistente sociale **Laura Manzoni**, che ha delega al carcere minorile per l'Ambito di Desio – Ci piaceva includerli perché questo laboratorio permette loro di rivedersi e reintegrarsi». Ne sono venuti fuori tubi per rappresentare un percorso tortuoso di vita, oppure un «cannone», una pistola che faceva sentire grandi.

Non poteva mancare il sostegno dell'assessore ai Servizi sociali, **Fabio Sclapari**, che è anche presidente dell'Ambito di Desio: «Considero il festival un'idea bellissima: ritengo che l'integrazione debba essere un'opera quotidiana e voi ne cogliete in maniera piena la filosofia. Mi sono venuti i brividi quando ho visto la mostra: avete fatto un ottimo lavoro e non vedo l'ora di conoscere i prossimi eventi. Presenti anche gli assessori alle Politiche sociali **Cinzia Battaglia** (Cesano Maderno) e **Mariano Piazza Lunga** (Muggiò), i cui Comuni ospiteranno alcune tappe di questa rassegna. Sono altri cinque gli eventi in programma fino a febbraio, ma il festival avrà anche una seconda parte fra la primavera e l'estate, raggiungendo così quasi un anno di durata. Il primo si terrà in Villa Brivio a Nova Milanese il 9 novembre, in occasione dei cento anni dalla nascita di **Franco Basaglia**.

Nel calendario si trovano temi anche molto diversi fra loro: affido familiare, disabilità, ma anche donne e mondo del lavoro e uno sguardo alla scuola. «L'inclusione è un tema che va accostato con le disuguaglianze che troviamo e abbiamo cercato di organizzare un evento quanto più diffuso», ha spiegato ancora Biggi. Decisamente soddisfatto di quanto realizzato è il presidente del Codebri, **Giuseppe Lissoni**: «Questo è il Consorzio e questi eventi devono essere il nostro abc affinché l'inclusione diventi un valore della società. Siamo contenti di essere riusciti a fare rete con altre realtà».

Stefano Valaguzza
L'arte del riuso

Giovani al Consorzio Desio Brianza sono state presentate le iniziative che entrano nel Festival dell'inclusione, inaugurato la prima mostra

Giovani al Consorzio Desio Brianza sono state presentate le iniziative che entrano nel Festival dell'inclusione, inaugurato la prima mostra

Giovani al Consorzio Desio Brianza sono state presentate le iniziative che entrano nel Festival dell'inclusione, inaugurato la prima mostra

Convegno centenario psichiatra Basaglia

Il Cittadino MB 09/11/2024

SABATO 9/11 a Villa Brivio

Legge Basaglia un convegno 50 anni dopo



■ Un convegno dedicato alla salute mentale. È in programma oggi al Centro di cultura di villa Brivio. Promosso dal Consorzio Desio Brianza costituisce un nuovo appuntamento all'interno del Festival dell'inclusione realizzato in collaborazione con i comuni dell'ambito di Desio, ovvero Nova, Desio, Muggiò, Varedo, Bovisio, Limbiate, Cesano M., Sovico. «Lo spunto del convegno - ha spiegato Giuseppe Lissoni, presidente del Consorzio - arriva da una doppia ricorrenza: i cento anni di Franco Basaglia e i quasi cinquanta anni della legge che da lui prende il nome, la legge 180». Se un tempo i malati mentali erano accolti all'interno degli ospedali psichiatrici, adesso per favorire l'inclusione sono inseriti in strutture di altro tipo. «Anche il Consorzio accoglie malati mentali - ha precisato Lissoni - di qui l'importanza di fare rete alla quale abbiamo lavorato negli ultimi tempi». I lavori del convegno si aprono alle 9 e proseguiranno fino alle 12.30. Dopo il saluto del sindaco Fabrizio Pagani e di Giuseppe Lissoni, verrà proiettato il cortometraggio "Mediterraneo", con testimonianze di pazienti che hanno fatto un percorso in un centro diurno del nostro territorio. A seguire la tavola rotonda alla quale prenderanno parte professionisti del settore psichiatrico. ■ **G.Tag.**

Conferenza stampa Progetto OIKOS Centri per la famiglia

Il Cittadino MB 23/11/2024

DESIO

| SABATO 23 NOVEMBRE 2024 | IL CITTADINO DI MONZA E BRIANZA | 15

di **Giusy Taglia**

■ Si scrive Oikos, si legge "famiglia". È il nuovo progetto finanziato da Regione Lombardia presentato giovedì pomeriggio al CoDe-Bri, Consorzio Desio e Brianza. Una cerniera tra il territorio in stretta collaborazione con i Servizi Sociali dei comuni dell'ambito di Desio. Coinvolte anche Ats e l'Asst. «Si sentiva l'esigenza di una sintesi di tutti i servizi - ha sottolineato Fabio Scapari, assessore ai servizi sociali del Comune di Desio - . L'obiettivo è orientare il cittadino in modo chiaro». Un tempo c'erano gli "sportelli" ora si chiamano Hub o Spoke. E dopo gli anglosismi si torna al passato con l'ultimo nato battezzato, appunto: "Oikos" termine di origine greca

AMBITO In ogni comune servizi a chilometri zero

Scrivi Oikos leggi Famiglia Codebri entra nelle case offre soluzioni per l'oggi



che richiama il termine casa (oikia). «Il proposito - ha ribadito Pierpaolo Cannilla, responsabile del settore minori e famiglia - è quello di aiutare i nuclei familiari in modo concreto». Gli sportelli sono collocati in sedi diversi nei diversi comuni: a Desio, per esempio, si è scelta una postazione vicino ai servizi sociali, ma anche uno spazio al Ceaf Edith Stein, in corso Italia 112. A Bovisio Masciago, si è preferito vicino alla Biblioteca; a Muggiò all'Hub di via Confalonieri. E poi ancora a Nova Milanese e a Cesano Maderno gli sportelli Oikos sono stati aperti presso i consultori aperti dall'Asst della Brianza. «I centri Oikos - ha spiegato ancora Laura Manzoni, referente del progetto - presenteranno al cittadino tutti i servizi

attivi». Oikos a Muggiò, per esempio, ha trovato ospitalità presso lo Spazioascolto per persone con disabilità aperto in collaborazione con TikiA-scolta. Diversi i giorni e gli orari di apertura che possono essere consultati, così come tutte le iniziative e anche sulla pagina Fb-Dalle Famiglie per le Famiglie. ■

A Desio spazio al Ceaf Edith Stein, a Bovisio vicino alla biblioteca, a Muggiò un Hub dedicato, punti a Nova e Cesano

Conferenza stampa Progetto OIKOS Centri per la famiglia

MB News 23/11/2024

<https://www.mbnews.it/2024/11/oikos-gli-sportelli-dove-le-famiglie-trovano-ascolto-e-informazioni/>

Servizio Unica TV: <https://www.youtube.com/watch?v=gfVFku5L854>

Evento Ti metto in luce in occasione della Giornata internazionale dei diritti delle persone con disabilità

Il Cittadino MB 23/11/2024

EVENTO In occasione della Giornata dei diritti delle persone con disabilità, sabato 30 novembre dalle 15 alle 19

di Marco Mologni

Ieri è stato un luogo del fare e una dimora di delizie dove coltivare l'amore per l'arte e la natura. Oggi Villa Longoni (via Achille Grandi, 41 info@villalongoni.it www.villalongoni.it) Villa Longoni, capolavoro del Novecento nel cuore del centro storico di Desio, si è trasformata in un luogo che offre la possibilità di conoscerci e di aprirci di nuovo agli altri. Un luogo che è un elisir di rinascita, nell'epoca dell'individualismo di ritorno. La svolta è avvenuta dal 2019, da quando la secolare dimora è stata presa in gestione dal Consorzio Comunità Brianza, cooperativa di cooperative che fa del sociale e del terzo settore una risorsa. In occasione della Giornata mon-

SESSANT'ANNI

Bea, il forno e la sfida della sostenibilità

Brianza Energia Ambiente ha condotto con un convegno che si è svolto lo scorso 18 novembre nell'elegante cornice di Palazzo Arese Borromeo, a Cesano Maderno, gli eventi promossi in occasione del sessant'anno dell'azienda di Desio. «La sfida della sostenibilità ambientale. Sinergie e strategie nella gestione del servizio pubblico in Brianza» è il titolo dell'evento. Super ospite, anche lui collegato da Roma, è stato Chicco Testa, oggi presidente di Assoambiente. A ricordare il ruolo centrale di Bea è



Sabato 30 novembre dalle 15 alle 19 laboratori giocosi, momenti musicali aperti a tutti, lezioni aperte di teatro, con la possibilità di aprirsi

dispersione scolastica o con altre fragilità psicologiche o relazionali, in grande aumento in Lombardia e su tutto il territorio nazionale. Nei nostri laboratori c'è una doppia conduzione (un professionista del mondo artistico, artigianale o altro e un educatore). Il fare in gruppo è un'esperienza altamente educativa che aiuta a sviluppare le soft skills e a creare relazioni tra pari. In queste stanze antiche e impregnate di storia, si respira un'atmosfera nuova: libe-

Villa Longoni, l'hub che ti accoglie

diale dei diritti delle persone con disabilità, sabato 30 novembre dalle 15 alle 19 Villa Longoni ci sarà una giornata significativa: laboratori giocosi come il pentolino di Antonino, momenti musicali aperti a tutti, lezioni aperte di teatro. In collaborazione con Tiki-Taka, Codebri e con l'assessore ai servizi sociali, Fabio Scapari, sarà possibile avvicinare e farsi avvicinare da bambini, ragazzi e giovani che troppo spesso restano ai margini. «Grazie ai Laboratori del fare - spiega Sofia d'Alessio - lavoriamo con la fragilità giovanile, per esempio con giovani che provengono dal penale minorile, ragazzi in ritiro sociale o in

stata Marina Romanò, consigliera delegata della Provincia di MB. «La sostenibilità deve camminare insieme alla capacità di investire, senza mai perdere contatto con le nostre comunità», ha aggiunto Federico Romani, presidente del consiglio regionale della Lombardia. La ricca carrellata degli interventi ha preso il via con il contributo di Alessandro Marangoni, ceo di Althesys. Ha parlato di Bea come «modello di energia green da esportare in Europa» anche Isabella Tovaglieri, euro-parlamentare, membro a Bruxelles della commissione Itre. Presenti il consigliere regionale Alessandro Corbetta e il presidente di BrianzaAcque Enrico Boerci. Il presidente di Bea, Mario Carlo Novara, ha concluso con un auspicio: ««Ci piacerebbe un futuro dove le società del territorio si sostengono». S.Va.

Laboratori dedicati a categorie che vivono ai margini della società, si ritrovano finalmente di nuovo al centro della scena

MOGLIE DEL 1° FARMACISTA

E' morta Maria Bonacina socia storica del Cai Desio

E' morta nei giorni scorsi Maria Bonacina Mazzoleni, una delle socie storiche di un'associazione storica, nata nel lontano 1920, che quattro anni fa ha celebrato i suoi primi cento anni. Maria Bonacina Mazzoleni era nota ai soci - in particolare a quelli più anziani, ma non solo e non necessariamente - come la figlia Sisa. Maria è stata la moglie del primo farmacista di Desio, che fu anche a lungo un socio del Cai Desio. Per questo giovedì 21 novembre in Basilica, a darle l'ultimo saluto, accanto ai figli Adele, Nando, Sisa, Achille e Sandro, ai nipoti e pronipoti, c'erano anche tanti soci del Cai Desio. ■ M.Mo.

ri pensieri ad alto tasso di creatività e innovazione. Un modo per ripensare la propria attività e ripensarsi come persone: «La villa - aggiunge Sofia - è un luogo aperto, con tante attività accessibili e progetti che si intersecano per creare reti tra persone, professionisti e gruppi, connessioni tra risorse e opportunità del territorio, tra i talenti delle persone per dare vita a nuovi progetti e provare a rispondere ai bisogni della comunità». Fondamentale è il welfare culturale: «Una concezione radicalmente diversa del concetto di cultura: vista come un bene che può e deve fare "star bene" e arricchire tutti. ■

Conferenza stampa Progetto OIKOS Centri per la famiglia

Giornale di Desio 26/11/2024

**La presentazione è avvenuta al Consorzio Desio Brianza, nei Comuni gli sportelli informativi e d'orientamento Progetto Oikos, un servizio per le famiglie
«Un nuovo approccio per rispondere ai bisogni del territorio e la rete con i Servizi sociali e sanitari»**

Un servizio informativo e di orientamento sulle opportunità presenti sul territorio per i cittadini e le famiglie. E' stato presentato giovedì dal Consorzio Desio Brianza (Codebri) il progetto Oikos: proposte educative, formative e sociali, indirizzamento ai servizi più idonei rispetto ai propri bisogni, opportunità di socializzazione.

Il progetto, finanziato da Regione Lombardia, vede la collaborazione sinergica di Codebri, Ats Brianza, Asst Brianza e i Comuni di Desio, Muggiò, Bovisio Masciago, Cesano Maderno, Nova Milanese, Varedo e Limbiate.

Ci sarà uno sportello principale (hub) a Muggiò e quattro «distaccati» (spoke) a Desio, a Bovisio, a Cesano e Nova.

«Proveremo a capire i bisogni e dare risposte – ha osservato la responsabile del progetto, Laura Manzoni – Oggi c'è molta disgregazione sociale, dunque questa iniziativa può essere utile a quelle famiglie che non accedono ai Servizi sociali. Il progetto è partito a settembre, abbiamo ragionato su dove collocare questi sportelli, con precedenza a luoghi accessibili e ben conosciuti». E ha aggiunto: «Ci sono servizi di base e servizi integrativi che vanno nell'ottica di rispondere al bisogno. C'è uno sportello dedicato alla disabilità. C'è attenzione alle persone sole, ai caregiver, alla formazione; non vogliamo proporre tante cose o cose già in essere, per non creare doppiioni».

Soddisfazione anche da Ats Brianza attraverso le parole di Fabio Musciconi: «Abbiamo a cuore il tema della famiglia sul territorio. E' una sperimentazione, un nuovo approccio alla famiglia che ha forte legami con i servizi sanitari. Tra l'altro, come Ats Brianza stiamo per rilanciare il percorso nascita e questo progetto va a completarsi molto bene con quanto abbiamo intenzione di proporre». Sulla cultura della natalità ha portato l'attenzione anche Antonio Nettuno dell'Asst Brianza.

Soddisfatti pure gli assessori alle Politiche sociali. «Una bella sfida, un supporto per le famiglie. Un'iniziativa da costruire l'abbiamo sposata convintamente», ha osservato Fabio Sclapari per Desio. Parole condivise anche da Mariano Piazzalunga (Muggiò): «Non vuole essere l'ennesimo sportello, deve essere un punto di riferimento non solo per una città, ma per tutti i sette Comuni dell'ambito. Grazie a Codebri e a chi ha lavorato a questo progetto». Sintetico Luca Zanierato per Bovisio («Una bella opportunità per dare un sostegno alle famiglie»), mentre Cinzia Battaglia (Cesano Maderno) ha commentato: «A Cesano abbiamo già un consultorio ben attrezzato, lavoriamo molto sui giovani. Guardare alle famiglie va a completare un tassello importante. Mi auguro una collaborazione proficua tra tutti gli attori in campo».

La presentazione è avvenuta al Consorzio Desio Brianza, nei Comuni gli sportelli informativi e d'orientamento Progetto Oikos, un servizio per le famiglie «Un nuovo approccio per rispondere ai bisogni del territorio e la rete con i Servizi sociali e sanitari»

DESIO (cz) Un servizio informativo e di orientamento sulle opportunità presenti sul territorio per i cittadini e le famiglie. E' stato presentato giovedì dal Consorzio Desio Brianza (Codebri) il progetto Oikos: proposte educative, formative e sociali, indirizzamento ai servizi più idonei rispetto ai propri bisogni, opportunità di socializzazione.

Il progetto, finanziato da Regione Lombardia, vede la collaborazione sinergica di Codebri, Ats Brianza, Asst Brianza e i Comuni di Desio, Muggiò, Bovisio Masciago, Cesano Maderno, Nova Milanese, Varedo e Limbiate.

Ci sarà uno sportello principale (hub) a Muggiò e quattro «distaccati» (spoke) a Desio, a Bovisio, a Cesano e Nova.



La presentazione del progetto Oikos al Consorzio Desio Brianza

da, un supporto per le famiglie. Un'iniziativa da costruire l'abbiamo sposata convintamente», ha osservato Fabio Sclapari per Desio. Parole condivise anche da Mariano Piazzalunga (Muggiò): «Non vuole essere l'ennesimo sportello, deve essere un punto di riferimento non solo per una città, ma per tutti i sette Comuni dell'ambito. Grazie a Codebri e a chi ha lavorato a questo progetto». Sintetico Luca Zanierato per Bovisio («Una bella opportunità per dare un sostegno alle famiglie»), mentre Cinzia Battaglia (Cesano Maderno) ha commentato: «A Cesano abbiamo già un consultorio ben attrezzato, lavoriamo molto sui giovani. Guardare alle famiglie va a completare un tassello importante. Mi auguro una collaborazione proficua tra tutti gli attori in campo».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Evento Ti metto in luce in occasione della Giornata internazionale dei diritti delle persone con disabilità
MBNews 29/11/2024

<https://www.mbnews.it/2024/11/ti-metto-in-luce-a-desio-riflettori-accesi-sui-diritti-delle-persone-disabili/>

Evento Ti metto in luce in occasione della Giornata internazionale dei diritti delle persone con disabilità
Il Cittadino MB 30/11/2024

VILLA LONGONI A partire dalle 15 fino alle 18

Ti metto in luce: un giorno dedicato al grande sogno di una società che include

di **Rebecca Gatto**

■ In un mondo e in un'epoca individualista più che mai, la solidarietà e l'inclusione acquistano il valore del diamante più prezioso. E Desio lo sa: in occasione della giornata mondiale dei diritti delle persone con disabilità, oggi 30 novembre la storica Villa Longoni (via Achille Grandi, 41) - cuore pulsante del centro storico - si trasformerà, dalle 15 alle 19, in un luogo di socialità, di confronto e di

creatività. Si terranno laboratori creativi, come quello musicale o quello di teatro inclusivo aperti a tutti, momenti giocosi come quello del pentolino di Antonino, e letture animate per bambini e famiglie. Non manca poi di certo un buon ristoro, con un aperitivo con accompagnamento musicale a cura del pianista allievo del Servizio di formazione all'autonomia di Codebri. Il Consorzio Desio Brianza - che nel 2019 ha preso in gestione la secolare villa - ha infatti



partecipato all'organizzazione dell'evento, come numerose altre associazioni del territorio. Da Rete TikiTaka e Pro Loco alla Cooperativa Treeffe, fino a tutte le scuole dell'infanzia, primarie e secon-

darie, Desio tutta si è attivata per l'essenziale raggiungimento di un obiettivo: quello di aumentare la consapevolezza verso la comprensione dei problemi delle persone con disabilità, che troppo spesso sono escluse e messe ai margini, e garantirne la dignità e il benessere. Questa è una responsabilità che deve accomunare tutti e la partecipazione al pomeriggio è estremamente significativa. L'effettiva giornata internazionale per i diritti delle persone con disabilità si celebra il 3 dicembre. È stata indetta dalle Nazioni Unite nel lontano 1981, ma l'evento in villa, dal nome *Ti metto in luce*, ne vuole esaltare l'attualità. Il fare in gruppo rappresenta un'esperienza unica ed educativa per bambini e ragazzi che hanno bisogno di sentirsi accolti ed inclusi. ■



■ Da quando, tre anni fa, aveva compiuto cent'anni, i compleanni di nonna Anna Cattaneo, nel cuore dell'estate, era diventato un grande momento di festa. Dolci, fiori, gioia, sorrisi, un'intera famiglia per festeggiarla. Un'emozione che si era ripetuta ancora quest'estate, con i suoi 103 anni. Ora nonna Anna ci ha lasciati. Ancora una volta, circondata dall'affetto della sua grande famiglia. Resteranno nella memoria i racconti di una vita iniziata con il lavoro nei campi, la scuola, il fascismo e la sua divisa di Giovane italiana, lo sport, il lavoro in una tessitura. Ma soprattutto, quello che considerava il dono più grande: la sua famiglia ■ **M.Mo.**

Evento Ti metto in luce in occasione della Giornata internazionale dei diritti delle persone con disabilità
Giornale di Desio 03/12/2024

In una nuova location l'evento «Ti metto in luce». Numerose le associazioni presenti L'inclusione protagonista a Villa Longoni

Un pomeriggio di laboratori e attività per affermare i diritti delle persone con disabilità



Alcuni dei momenti dell'iniziativa «Ti metto in luce»

DESIO (m21) Teatro, arte e musica per una giornata di inclusione: nella splendida cornice di Villa Longoni l'evento «Ti metto in luce», per ricordare la Giornata internazionale per i diritti delle persone con disabilità.

Il pomeriggio di attività, a cui hanno partecipato 18 tra associazioni e gruppi della rete Tiki Taka coordinate dal Consorzio Desio Brianza, si è tenuto a partire dalle 15 di sabato. L'iniziativa torna ogni anno perché è importante celebrare i diritti delle persone con disabilità

- ha affermato **Sara Mariani** del CoDeBri - Si tratta di una festa in cui ognuno dei presenti mette a disposizione le proprie competenze artistiche e creative, un momento da passare insieme come comunità.

Nelle diverse stanze della Villa le associazioni presenti hanno organizzato laboratori artistici per i più piccoli, attività con strumenti musicali e un laboratorio teatrale curato dall'attore e comico **Loris Fabiani**.

«Ormai la rete Tiki Taka è di-

ventata una grande famiglia, trasmettete un calore incredibile - ha affermato il sindaco **Simone Gargiulo** - Voglio ringraziare tutti gli operatori e le operatrici che lavorano in modo instancabile, e che anche oggi mostrano alla collettività il proprio impegno».

«In una data così importante come quella che celebra i diritti delle persone con disabilità, noi scegliamo di festeggiare - ha proseguito l'assessore ai Servizi sociali, **Fabio Scapari** - Vogliamo mettere in luce non solo ciò che c'è di bello, ma

anche le difficoltà, per andare sempre di più verso una vera inclusione».

Per tutto il pomeriggio i presenti hanno potuto divertirsi e passare del tempo insieme alle realtà del

territorio; alle 18 si è tenuto un aperitivo con musica dal vivo, mentre l'associazione Cannisti di Mugliò ha distribuito cioccolata calda, tè e caldarroste per riscaldare i partecipanti.

Attività del progetto OIKOS Centri per la famiglia

Il Cittadino MB 14/12/2024

ASSOCIAZIONE OIKOS Tavole rotonde con esperti, psicologi e pedagogisti per imparare a educare meglio i propri figli teen ager

■ Gestire la rabbia. Affrontare il complesso percorso dell'adolescenza. Questi alcuni dei temi al centro del programma dedicato alle famiglie che vede coinvolti, l'amministrazione comunale, Oikos, il centro per la famiglia sul territorio dell'ambito di Desio, il consorzio Desio Brianza e molti altri partner. Un percorso che vuole essere al fianco delle famiglie per un supporto reale e concreto nel percorso di crescita dei propri figli. Diversi i temi trattati dalle emozioni in tenera età sino all'esplosione dell'adolescenza tutti argomenti ben noti ai genitori. «Il sostegno alla famiglia è parte prioritaria del nostro programma amministrativo» spiega Mariano Piazzalunga, assessore

Genitori con adolescenti: serate con tanti consigli



ai servizi sociali. La sede di Hub della famiglia, attraverso Oikos, offre un servizio a cui fanno riferimento i sette comuni dell'ambito di Desio. Il progetto è finanziato da regione Lombardia e gestito dal consorzio Desio Brianza. Le fasce di età dei genitori e dei figli coinvolti sono differenti ma, c'è un unico scopo con questo progetto: mettere a disposizione possibilità di costruire buone relazioni attraverso pedagogisti ed educatori che aiutano soprattutto le giovani famiglie. È un investimento importante di cui la nostra città aveva bisogno». Un luogo importante dove, proprio la prossima settimana, martedì 17, ci sarà un momento dedicato alla questione della rabbia, la peda-

gogista Rossella Dissimile incontrerà i genitori per affrontare questa difficile emozione, non a caso il titolo dell'incontro è "la mia rabbia è come un vulcano". L'emozione più difficile per un adulto quando poi agita i più piccoli diventa ancor più complessa da gestire. Con la pedagogista si rifletterà proprio sulla gestione dei "sensi di colpa" del genitore ma soprattutto una riflessione su come accogliere e gestire anche quest'emozione così dirompente. Appuntamento con la serata sulla rabbia martedì dalle 20 alle 22 presso l'Hub del centro famiglia di via Confalonieri 23, per informazioni e iscrizioni inviare una mail a oikos@codebri.mb.it. ■

A.Sa..